

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Bar cinesi, un fenomeno anche legnanese

Marco Tajè · Monday, September 11th, 2017

Se a Milano, 1 locale pubblico su 5 è gestito da cittadini cinesi, a Legnano la percentuale non dovrebbe essere molto diversa, anzi. Per questa ragione, riprendiamo alcune considerazioni pubblicate dal quotidiano milanese Libero, a cura di Francesco Wu, intervenuto come Membro del Direttivo Epam-Confcommercio e come Presidente Onorario di UNIIC.

Nell'intervista rilasciata a Gianluca Veneziani, l'imprenditore italo – cinese spiega anzitutto che *"la gestione familiare è il modello vincente perchè si eliminano alcuni costi, come gli straordinari, e anche a livello contributivo si hanno dei benefici. Dal punto di vista dei vantaggi fiscali il risparmio è molto opinabile e dipende dal fatturato e da molte altre variabili"*.



Ma la ragione di tanto proliferare di bar cinesi anche a casa nostra?: *"La gestione di un bar – chiarisce a Legnanonews Francesco, nella foto a sinistra con il fratello Silvio– non richiede professionalità elevate come richiedono attività legate alla gastronomia oppure alla ristorazione. Se sai proporre un buon caffè e un "bianchino" come piace ai milanesi, è fatta. Poi devi metterci un po' del tuo, simpatia, cordialità, accoglienza, pulizia. Ma in questo ambito, non te le insegna nessuno. Devi essere bravo tu ad acquisirle"*.

*"Aiuta ancor più il fatto poi che si tratta di un investimento relativamente basso – torniamo all'intervista di Libero -. All'inizio viene pagata una prima rata, al massimo il 50% dell'intero valore, e il resto viene pagato in cambiali mensili. Dipende dall'entità e dagli accordi, capita anche a volte che si paghi quasi tutto in cambiali. Per intenderci, parliamo di un costo dagli 80mila euro ai 200-300mila per i bar più centrali, a Milano. Ebbene, quei soldi sono figli di risparmi che i cinesi sono in grado di mettere da parte, grazie a spese oculate anche sui beni quotidiani e di prima necessità. A ciò si aggiunge una rete parentale molto estesa che permette di godere di prestiti di zii, cugini e genitori"*.

Sulla qualità, Francesco non ha dubbi: *"A Milano, è superiore rispetto a quella che vediamo a Legnano. Soprattutto i titolari giovani esprimono idee migliori e accattivanti per la clientela. Resta tanto da fare, ma il modello resta vincente nel mondo imprenditoriale anche legnanese, proprio per un forte senso della cultura del lavoro e del risparmio. Valori, insieme a quello dell'impresa familiare che ha permesso lo stesso boom economico italiano, oltre ovviamente ad ingegno e capacità."*

Un lavoro continuativo, soprattutto, per riprendere ancora il testo di Libero, in cui spesso non c'è

---

neppure tempo per una pausa caffè!

Può interessare anche un nostro precedente servizio: [Il commercio legnanese sta cambiando volto](#)

This entry was posted on Monday, September 11th, 2017 at 12:30 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.